

IL GENS



Nota informativa del 6 luglio 2020

Riprendendo la nota già inviata in data 21/02/20, ribadisco alcune importanti osservazioni.

Il GENS (Gruppo Escursionistico Natta e Simpatizzanti) o, come dicono le male lingue, “Gruppo escursionistico indipendente ed un poco anarchico, molto poco serio”, ha le seguenti caratteristiche:

- non ha un Regolamento, uno Statuto giuridicamente vincolante (sottoscritto davanti ad un Notaio per intenderci) a cui tutti dovrebbero attenersi;
- non ha una tessera di iscrizione; esiste semplicemente una mailing list per l’invio delle comunicazioni, in particolare quelle relative a ciascuna escursione;
- non ha nessuna Polizza Assicurativa che copra gli escursionisti in caso di piccoli o (speriamo mai) grandi infortuni;
- ogni partecipante alle gite è personalmente responsabile delle proprie azioni e delle proprie scelte. Seguire un sentiero piuttosto che un altro, raggiungere una cima o fermarsi prima, dipende esclusivamente dalla nostra volontà e dalle nostre condizioni fisiche.
- nel GENS non c’è un RESPONSABILE, un CAPO, un VICECAPO, semplicemente c’è qualcuno che, su richiesta del gruppo, si prende la briga di scegliere la meta, la data, l’orario, sulla base delle informazioni disponibili (previsioni meteo, telefonate ai Rifugisti, agli impianti di risalita, ai Comuni, alle Pro Loco per la viabilità e le condizioni dei sentieri, ecc. ecc.).

Poiché il Gens non è un’associazione e non ha una struttura organizzata, non ha nemmeno un gruppo dirigente. Nel corso del tempo alcune persone, che scherzosamente chiamiamo “Probiviri”, hanno dato la loro disponibilità a collaborare all’organizzazione delle nostre attività.

Certamente camminare tutti insieme sarebbe l’ideale, ma mi rendo conto che non è facile, ognuno ha il suo passo e la sua resistenza. Ma non lasciare mai "Nessuno da Solo": questo è un impegno che dobbiamo assolutamente prenderci tutti.

Il 05/07/20 i Probiviri hanno discusso in videoconferenza alcuni punti importanti per le nostre passeggiate settimanali, arrivando a formulare le seguenti calde raccomandazioni:

n.1: ogni partecipante alle nostre passeggiate deve presentarsi con cellulare debitamente carico e avere in Rubrica più numeri possibili di altri gensini. Tutti devono sentirsi responsabili della propria e dell’altrui incolumità. Per quanto possibile rimanere vicino ad altri partecipanti. Si richiede a tutti una maggiore attenzione per le persone più anziane e/o più, lente.

n.2: ogni iscritto alla nostra mailing-list è tenuto a versare ogni anno 10 euro al Gens. La somma accantonata servirà come fondo da utilizzare in caso di emergenze (ad esempio, richiesta intervento Soccorso Alpino o altro).

n.3: ogni partecipante che intende portare un congiunto o un amico nuovo è bene che lo comunichi con un certo anticipo e informi preventivamente l'amico/congiunto dell'esistenza delle presenti Note.

n.4: è auspicabile che ciascun escursionista sottoscriva una polizza assicurativa che lo copra in caso di infortuni durante le passeggiate. I probiviri forniscono le informazioni utili per la scelta della polizza // assicurazione, scelta che viene lasciata al singolo escursionista.

Gli attuali Probiviri sono:

Aloisi Salvatore - Biondo Vincenzo - Cinardo Giuseppe - Gruber Fabio
Locatelli Marco - Pagani Lisa- Paruta Tarcisio- Sgrignoli Silvano – Vecchi Gabriele

Bergamo 06/07/20

A nome e per conto dei Probiviri
Enzo

P. S.

Come chiamare il Soccorso Alpino?

Il numero unico europeo per l'emergenza (Nue) è il **112**. Se non ci dovesse essere segnale di rete per il cellulare nel punto dell'incidente, utilizzare la **funzione chiamata d'emergenza** (oggi tutti gli smartphone sono dotati di questa funzione, accessibile senza dover sbloccare il telefono e senza la presenza di una rete di roaming). Se non ci fosse segnale di rete nemmeno con la funzione di chiamata d'emergenza, non resta che spostarsi e cercare una ricezione migliore.